



«Il Figlio dell'uomo sta per esser consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma una volta ucciso, dopo tre giorni, risusciterà».

Marco 9,30-37

Un'alternanza di strade e di case: i tre anni di Galilea sono raccontati così da Marco. Sulla strada si cammina al ritmo del cuore; si avanza in gruppo; qualcuno resta un po' indietro, qualcun'altro condivide chiacchiere leggere con un amico, lasciando fiorire parole autentiche e senza maschere. Gesù ha lasciato liberi i discepoli di stare tra loro, per tutto il tempo che vogliono, con i pensieri che hanno, con le parole che sanno, senza stare loro addosso, controllare tutto, come un genitore ansioso. Poi il Vangelo cambia ambientazione: *giungono in casa*, e allora cambia anche la modalità di comunicazione di Gesù: *sedutosi, chiamò i dodici e disse loro (sedette, chiamò, disse sono tre verbi tecnici che indicano un insegnamento importante): di cosa stavate parlando? Di chi è il più grande*. Questione infinita, che inseguiamo da millenni, su tutta la terra. Questa fame di potere, questa furia di comandare è da sempre un principio di distruzione nella famiglia, nella società, nella convivenza tra i popoli. Gesù si colloca a una distanza abissale da tutto questo: *se uno vuol essere il primo sia il servo*. Ma non basta, c'è un secondo passaggio: "servo di tutti", senza limiti di gruppo, di famiglia, di etnia, di bontà o di cattiveria. Non basta ancora: «Ecco io metto al centro un bambino», il più inerme e disarmato, il più indifeso e senza diritti, il più debole e il più amato! Proporre un bambino come modello del credente è far entrare nella religione l'inaudito. Cosa sa un bambino? Il gioco, il vento delle corse, la dolcezza degli abbracci. Non sa di filosofia, di teologia, di morale. Ma conosce come nessuno la fiducia, e si affida. Gesù ci propone un bambino come padre nella fede. «Il bambino è il padre dell'uomo» (Wordsworth). I bambini danno ordini al futuro, danno gioia al quotidiano. La casa ha offerto il suo tesoro, un cucciolo d'uomo, parabola vivente, piccola storia di vita che Gesù fa diventare storia di Dio: *Chi lo abbraccia, abbraccia me!* Gesù offre il suo tesoro: il volto di un Dio che è non onnipotenza ma abbraccio: *ci si abbraccia per tornare interi* (A. Merini),

neanche Dio può stare solo, non è "intero" senza noi, senza i suoi amati. *Chi accoglie un bambino accoglie Dio!* Parole mai dette prima, mai pensate prima. I discepoli ne saranno rimasti sconcertati: Dio come un bambino! Vertigine del pensiero. L'Altissimo e l'Eterno in un bambino? Se Dio è come un bambino significa che devi prendertene cura, va accudito, nutrito, aiutato, accolto, gli devi dare tempo e cuore (E. Hillesum). *Non puoi abbandonare Dio sulla strada. Perché Dio non sta dappertutto, sta soltanto là dove lo si lascia entrare* (M. Buber). (Fr. Ermes Ronchi)

MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI		
Lunedì 20 settembre – s. Andrea Kim e martiri coreani		
S. Giuseppe	08.00	
	19.00	Fiorese Umberto e Zanchetta Rodolfo – Gilberti Rossana (20° ann)
Martedì 21 settembre – Matteo apostolo		
S. Giuseppe	08.00	Moro Lino – Zarpellon Maria
	8.30	Confessioni
S. Zeno	19.00	
Mercoledì 22 settembre		
S. Giuseppe	19.00	Frigo Olindo
S. Zeno	08.00	Secondo intenzioni
Giovedì 23 settembre – s. Lino e s. Pio da Pietrelcina		
S. Giuseppe	08.00	Baron Barbara e Baron Walter
S. Zeno	19.00	def. famiglie Zardo e Lavarda – ann. Pan Alberto
Venerdì 24 settembre		
S. Giuseppe	08.00	
	19.00	
Sabato 25 settembre		
S. Giuseppe	11.00	Matrimonio di Linda Gnoato e Marco Milani
	18.30	Dalla Costa Giustina e def.ti fam. – Frigo Massimo – Bortignon Maria – Farronato Antonio – Farronato Natalina – Secondo intenzione
S. Zeno	19.00	7° Geremia Margherita - Gnoato Angela – Todesco Severo – Scomazzon Claudio – Stevan Giovanni e Zilio Angela – Lessio Antonia – Gaborin Giovanni – Lessio Sante e Paola – def. Capitello della Sacra Famiglia – Bizzotto Sonio , Bizzotto Angelo e Bisinella Innocentina – Chiminazzo Giuseppe – Rossi Severino e Bisinella Elisa – Frigo Luigi, Lunardon Maria e Zulian Costantino
Domenica 26 settembre – XXVI TOB		
Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato		
Verso un noi sempre più grande		
S. Giuseppe	08.30	Baron Barbara e Baron Walter – Tessarolo Renzo e Sr. Placidia

		- Pagnon Renato - Alberto - Maria
	10.30	Bosa Antonio e Lago Virginia - Cinel Roberto (ann) e Mario - Bortignon Giovanni - Tolfo Giovanna - Gheno Gianpietro
	19.00	Parolin Sonia (1° ann) - Guerrino e Dolores Zanco
S. Zeno	08.00	
	10.00	

ALTRE NOTIZIE

- Lunedì 20 alle 20.45 in CP a San Giuseppe si raduna il CPU.
- Mercoledì 22 alle 20.45 in sacrestia a San Zeno si ritrovano gli animatori del GASZ.
- Giovedì 23 alle 20.30 in chiesa a San Giuseppe si raduna il Coro Cantate Domino.
- Come annunciato qualche domenica fa sabato 25 (dalle 17.00 alle 20.00) e domenica 26 settembre (dalle 8.00 alle 12.00) sul sagrato delle due chiese, raccolta di materiale (vedi la lista sul volantino) e denaro per quanti migrano da paesi in crisi e si stanno riversando a migliaia in Bosnia. Quanto raccoglieremo verrà affidato ad un gruppo dell'Alto Vicentino che organizza viaggi settimanali in quelle aree.
- Sono previste per questa domenica le votazioni dei Comitati di Quartiere, si svolgeranno dalle 8.30 alle 20.00 presso la Sala Civica al Centro Diurno Anziani di San Giuseppe e presso il Centro Diurno di San Zeno.
- Per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e del pavimento della chiesa la settimana scorsa sono stati raccolti 136,60 euro per un totale di 161.079,79 euro. Chi volesse donare attraverso un bonifico: Iban IT43N050346016000000004140. Causale: IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CHIESA DI SAN GIUSEPPE.
- Sabato 2 ottobre alle 20.00 la Parrocchia di San Zeno organizza una cena aperta a tutti i membri di comunità. A breve verrà disallestita la tendostruttura e si è pensato, già mesi fa, di creare un'occasione per rinfoculare lo spirito comunitario. La quota di partecipazione è di 20 euro per gli adulti, di 10 euro per i ragazzi fino a 12 anni. Le iscrizioni si raccolgono in canonica e sacrestia fino a mercoledì 28 settembre. Si può inviare anche una mail all'indirizzo mail della parrocchia: sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it.
- Gerusalemme 2022. L'Unità Pastorale propone ai giovani dai 20 ai 30 anni un cammino nella Terra del Santo. Venerdì 8 ottobre nel Centro Parrocchiale di San Giuseppe alle 20.45 si terrà un incontro per presentare la proposta. Gli interessati scrivano a don Vittorio: vipo.vittorio.2018@libero.it.
- Martedì 28 settembre riparte, in Centro Giovanile a Bassano, la Scuola di Formazione Teologica. I corsi si terranno il martedì alle 20.15 (dal 28 settembre) e il giovedì alle 9.00 (dal 30 settembre). I volantini che descrivono nel dettaglio la proposta sono a disposizione sui tavoli all'ingresso della chiesa. Iscrizioni: telefonando allo 0424.522482. o scrivendo a: formazioneteologicaba@gmail.com.
- sabato 25 settembre PASSEGGIATA NOTTURNA di 2 Km circa con partenza alle ore 20.00 dal Piazzale Caserma ai Muli, organizzata dall'Associazione Via di Natale di Aviano in collaborazione con la Pro loco e il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Il ricavato dell'iscrizione (offerta libera) andrà a sostenere la gestione della casa nel dare assistenza ai malati terminali e ospitalità gratuita ai pazienti ricoverati al C.R.O. e ai loro familiari.

UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 11.30. POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30 e il sabato dalle 15.00 alle 18.00
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00
Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 Canonica S. Zeno: 0424.57012 d. Stefano: 339.8359802; d. Vittorio: 334.3436261; d. Adriano: 349.7649799 sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it sito: www.upsangiuseppesanzeno.it	

73° PELLEGRINAGGIO - ALLA MADONNA DI CASTELMONTE

Continuano le iscrizioni al pellegrinaggio. Dal lunedì al sabato in canonica dalle 8.00 alle 10.00 e in sacrestia prima o dopo le messe della domenica entro e non oltre il 30 settembre, versando un acconto di 20,00 euro. Al momento della iscrizione viene consegnato il programma della giornata.



La Madonna di Loreto nel manto dei migranti

Padre santo e amato,
il tuo Figlio Gesù ci ha insegnato
che nei Cieli si sprigiona una gioia grande
quando qualcuno che era perduto
viene ritrovato,
quando qualcuno che era escluso, rifiutato o scartato
viene raccolto nel nostro noi,
che diventa così sempre più grande.
Ti preghiamo di concedere a tutti i discepoli di Gesù
e a tutte le persone di buona volontà
la grazia di compiere la tua volontà nel mondo.
Benedici ogni gesto di accoglienza e di assistenza
che ricolloca chiunque sia in esilio
nel noi della comunità e della Chiesa,
affinché la nostra terra possa diventare,
così come Tu l'hai creata, la Casa comune di tutti i fratelli e
le sorelle. Amen.

(Papa Francesco)